

L'anniversario, la festa Finanza, allarme riciclaggio «Affare da 15 milioni di euro»

Petronilla Carillo

«L'impegno della guardia di finanza in questo particolare momento continua per garantire gli imprenditori contro gli usurai e controllare che le attività in difficoltà non diventino preda di gruppi criminali che hanno necessità di investire denaro liquido illecitamente guadagnato». Per il generale Danilo Petrucelli, ma soprattutto consapevole che, in questo particolare momento, gli obiettivi della Finanza sono cambiati ma «l'impegno è sempre lo stesso, anzi superiore». Già nel corso dell'ultimo anno sono state sviluppate 281 indagini di polizia giudiziaria in materia di riciclaggio, da cui è scaturita la denuncia all'autorità giudiziaria di 60 persone, dei quali 6 arrestati. La dimensione della ricchezza «ripulita» è stata rilevata intorno ai 15 milioni di euro, mentre sono stati effettuati sequestri su ordine della magistratura per oltre 15,5 milioni di euro. Il 246esimo anniversario del Corpo è stato celebrato in forma ristrettissima, presente soltanto il prefetto di Salerno, Francesco Russo, e i comandanti dei diversi reparti. Ma la parata all'interno dell'atrio della caserma Giudice di via Duomo, è stata l'occasione per fare il bilancio dell'attività dell'ultimo anno e anche di questo particolare periodo. «Stiamo lavorando sui buoni spesa - prosegue il generale - abbiamo avuto mandato di effettuare delle verifiche in venti Comuni, tra questi Salerno ed Amalfi e qualche incongruenza sta venendo fuori».

LOTTA ALL'EVASIONE

La lotta all'evasione fiscale nell'ultimo anno si è concretizzata in 668 interventi, con il recupero a tassazione di circa 500 milioni di euro, nonché di 353 indagini delegate dalla magistratura, che han-

► La 246esima celebrazione del Corpo in forma privata: presente solo il prefetto



no permesso di denunciare 313 soggetti - di cui 15 in stato di arresto - per reati fiscali. Rilevate imposte evase per circa 311 milioni di euro, mentre sono 122 gli evasori totali, per complessivi 70 milioni di Iva. Verbalizzati 240 datori di lavoro per aver impiegato 558

lavoratori "in nero" o irregolari. Mentre il valore dei beni sequestrati è di oltre 35 milioni di euro. Scoperti anche 36 casi di società "cartiere" o "fantasma" utilizzate per evadere l'Iva, anche mediante indebite compensazioni. Le mancate emissioni di scontrini o rice-

► Il comandante provinciale Petrucelli «Il nostro impegno contro l'usura»

La tragedia di Fuorni

Tenta di uccidere il figlio, muto dal gip ma chiede: «Come sta il mio bambino?»

Resta in carcere dopo essersi avvalso della facoltà di non rispondere il 34enne accusato del tentato omicidio del figlioletto di sette anni. Davanti al gip Giandomenico D'Agostino e al pm Guglielmo Valenti, l'uomo è rimasto in silenzio. Neanche una parola nel corso dell'interrogatorio di garanzia, svolto in teleconferenza in quanto detenuto presso il reparto Covid in via precauzionale. Ad assisterlo, l'avvocato Paolo Toscano che nei prossimi giorni - appena le misure anti-Covid lo permetteranno - lo incontrerà per rendersi conto di quali siano le sue condizioni. Intanto, il difensore potrebbe ricorrere al Riesame per richiedere gli arresti domiciliari al proprio assistito. L'aggressore è in buono stato di salute fisica ma c'è più di una perplessità sul suo stato

mentale: da giorni è in silenzio, parla molto raramente e viene sorvegliato a vista per timore di un gesto inconsueto. Avrebbe però chiesto come sta suo figlio, senza però mostrare particolari emozioni e soprattutto senza fare commenti. Non sarebbe mai stato un uomo violento, non ci sarebbero stati precedenti di violenza, almeno non legati al bambino. Ma negli ultimi giorni avrebbe cominciato a fare strani discorsi su congiunture astrali e sulla fine del mondo. Nessuno aveva dato troppo peso alla cosa fino a sabato mattina quando, in preda a un raptus di follia, ha colpito il figlio alla gola. Possibile una perizia mentale dell'uomo. Il bimbo migliora ma non si esclude un allontanamento dalla famiglia. **carmen incisivo**

vute fiscali hanno avuto un'incidenza di circa il 33%, su un totale di oltre 3.500 controlli eseguiti.

TUTELA DELLA SPESA PUBBLICA

Le frodi al bilancio nazionale e comunitario sono state di oltre 5 milioni di euro, 21 le persone denunciate. I controlli in materia di prestazioni sociali agevolate e di indebita esenzione dal pagamento dei ticket sanitari sono stati 311, con un tasso di irregolarità che supera il 64%. In tale contesto, con l'introduzione del "reddito di cittadinanza", il Corpo ha realizzato uno specifico dispositivo operativo a tutela di coloro che hanno l'effettiva necessità di usufruire del sussidio: denunciate 16 persone. Nell'ambito dei Piani operativi finalizzati alla tutela della regolarità della spesa previdenziale e sanitaria, i reparti hanno portato a termine, in totale, 32 interventi, segnalando all'autorità giudiziaria 7 persone. Le frodi scoperte ammontano a quasi 2 milioni di euro. Le irregolarità più consistenti hanno interessato le prestazioni assistenziali (assegni sociali, pensioni di guerra, invalidità civile e altre), con circa 150.000 euro di indebite percezioni.

CRIMINALITÀ ECONOMICA

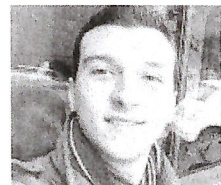
Sono 255 i soggetti controllati (171 persone e 84 società), 59 gli accertamenti patrimoniali. Sono state avanzate proposte di sequestro di beni e disponibilità finanziarie per circa 92 milioni di euro, con provvedimenti cautelari eseguiti per oltre 4,5 milioni di euro. Tali misure ablativo ricomprendono l'esecuzione, ai sensi del Codice Antimafia, di confische in via definitiva di beni per oltre 450.000 di euro, conseguenti allo svolgimento di 50 accertamenti nei confronti di soggetti connotati da "pericolosità economico-finanziaria".

Auto nel burrone, Ciro migliora oggi i funerali della madre Ida

L'INCIDENTE

Paola Florio

Non è più in pericolo di vita Ciro Rinaldi, il ventunenne coinvolto nell'incidente mortale in cui lunedì sera è deceduta la sua mamma, la quarantaduenne Ida Bocchino. Nonostante resti ancora in prognosi riservata, e ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Giovanni di Dio di Salerno, il ragazzo è fuori pericolo. Queste le ultime notizie risalenti alla giornata di ieri. Intanto oggi a Castel San Giorgio il funerale della donna. Ancora in via di accertamento le cause dell'incidente sulle quali stanno lavorando i carabinieri della stazione di Siano insieme ai colleghi della compagnia di Mercato San Severino, agli ordini del maggiore Alessandro Cisternino. Purtroppo non vi sarebbero testimonianze dirette, né immagini di telecamere di videosorveglianza che possano aiutare nello stabilire il motivo per cui il ragazzo, che era alla guida della vettura, abbia perso il controllo fino ad andare a sbattere contro una grossa cancellata di ferro e terminare la corsa nel vallone sottostante alla strada che percorrevano, la provinciale che collega i Comuni di Siano e Bracigliano. Senza fatti oggettivi non si possono, quindi, azzardare ipotesi. Si resta, invece, in attesa di ascoltare la testimonianza di Ciro per ricostruire la dinamica. Dal volo che ha fatto la macchina, ridotta in lamiere, si



è subito immaginato che potesse trattarsi di un incidente molto grave. Infatti, quando i soccorsi, dopo alcune difficoltà visto il luogo impervio, hanno raggiunto il veicolo, hanno potuto solo constatare il decesso di Ida, mentre il figlio era vigile

nonostante i diversi traumi subiti. L'elicottero dei vigili del fuoco ha caricato il ferito portandolo al Ruggi. Ci sono stati momenti difficili. Quando, infatti, Ciro ha avuto un arresto cardiaco si è temuto che potesse non farcela, ma la competenza dei soccorritori e dei sanitari e la tempra, insieme alla giovane età del ragazzo, hanno contribuito a salvargli la vita. Purtroppo, però, la sua mamma non ce l'ha fatta e stamattina alle 10 le verrà dato l'ultimo saluto nella chiesa Santa Maria delle Grazie, la chiesa centrale di Castel San Giorgio. La donna, infatti, risiedeva, con il compagno, il figlio e la figlia più piccola proprio a Castel San Giorgio. Il sindaco ha disposto il lutto cittadino. «Una tragedia troppo grande ha colpito la nostra comunità - ha detto la sindaca Paola Lanzara - a tutti noi mancherà il sorriso di Ida, preghiamo per il giovane Ciro. Siamo certi che vincerà questa battaglia, è un guerriero dal cuore puro».

CARABINIERI AL LAVORO PER RICOSTRUIRE LA DINAMICA APPENA POSSIBILE SARÀ INTERROGATO ANCHE IL GIOVANE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRESENTANO

SANIX-CLOUD

SANIFICA I TUOI AMBIENTI

**SPECIALISTI AL TUO SERVIZIO
ESPERIENZA ED AFFIDABILITÀ DAL 1990**

Via Leonardo Bianchi, 1 - 80131 Napoli - Tel. 081 7704849
commerciale@atemedicalinnovation.it - www.atemedical.it